



1487

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, adottato ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali” e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante “Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (...)”, come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell’interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota prot. 425 del 15 dicembre 2010, nonché le successive integrazioni, con la quale la Fondazione Enasarco chiede la verifica dell’interesse culturale, ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l’immobile appresso descritto;

Visto l’esito dell’istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, di cui alla nota prot. 768 del 22 febbraio 2011;

Visto l’esito dell’istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. 1765 del 3 febbraio 2011;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l’immobile

denominato

CORPO UFFICI EX CERETTI & TANFANI



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

sito in
provincia MILANO
comune MILANO
località BOVISA
indirizzo VIA GIOVANNI DURANDO, 18

individuato in catasto al
Foglio 95 N.C.E.U. particella 176-*parte*

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Fondazione Enasarco, presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10-comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato CORPO UFFICI EX CERETTI & TANFANI, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10-comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li **26 MAG 2011**

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

| Identificazione del Bene: | |
|---------------------------|--------------------------|
| Regione | LOMBARDIA |
| Provincia | MILANO |
| Comune | MILANO |
| Località | BOVISA |
| Indirizzo | VIA GIOVANNI DURANDO, 18 |
| Natura | FABBRICATO |

| Foglio N.C.E.U. | Particella |
|-----------------|------------|
| 95 | 176-parte |

| Relazione Storico - Artistica: |
|---|
| <p>La Ceretti & Tanfani, specializzata nella produzione di impianti di sollevamento e di trasporto, fu tra le prime fabbriche a insediarsi (1894) nel sobborgo della Bovisa, area il cui sviluppo industriale era favorito dalla vicinanza dello Scalo merci Farini. Il lungo corpo di fabbrica prospiciente via Durando, composto dal settore centrale di tre piani fuori terra (oltre ad interrato) e da due ali sviluppate simmetricamente su due piani fuori terra, presenta quei caratteri stilistico-architettonici che definiscono l'architettura milanese eclettica tra la fine dell'800 e l'inizio del '900. Il fronte principale (ovest) e le due testate esibiscono così una zoccolatura in finto bugnato, tessiture murarie in mattoni a vista, cornici a stampo con decorazioni fitomorfe o geometriche, inferriate in ferro battuto. All'interno, il settore centrale ha conservato il pregevole scalone con decorazioni a stucchi e la balaustra in ferro battuto e ghisa, nonché i pavimenti con cornici in palladiana.</p> |

Milano, li **26 MAG 2011**

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

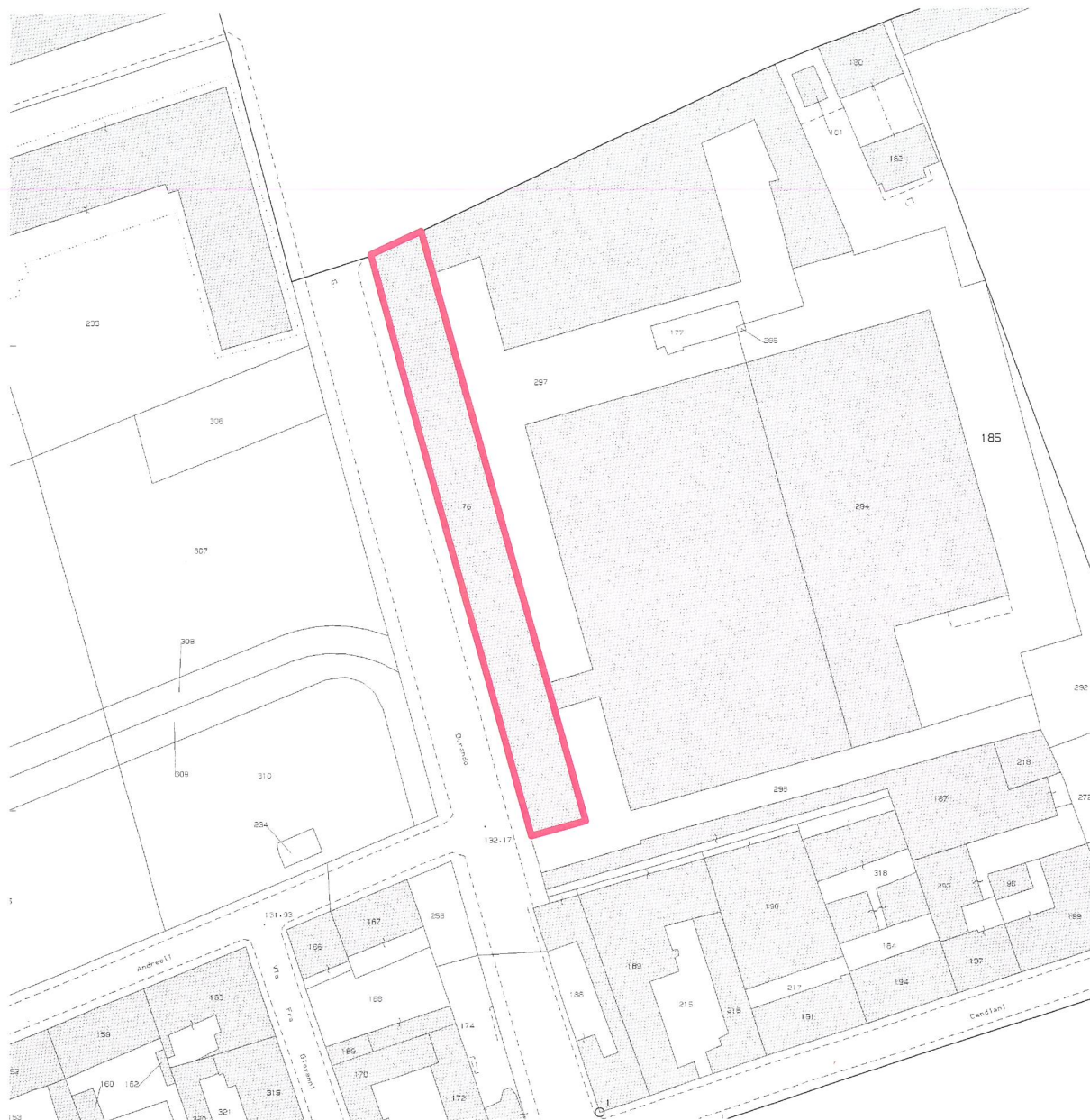


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

**MILANO (MI) – loc.à Bovisa – Corpo uffici ex Ceretti & Tanfani
estratto di individuazione catastale**



Milano, li **26 MAG 2011**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

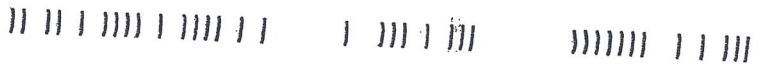
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX W84025) - St. (3) Ed. 07/05



DIREZIONE REGIONALE
LIBERTÀ CULTURALI E PAESAGGISTICHE
DELLA LOMBARDIA
Corso Magenta, 24
20123 MILANO



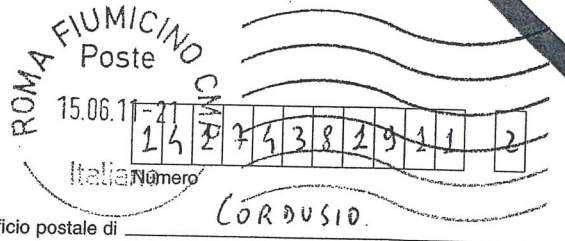
P 5527/11 BAP

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro _____

Data di spedizione 27/5/2011 Dall'ufficio postale di CORDUSIO.



Destinatario FONDAZIONE ENASARCO

Via USODIMARE 32

C.A.P. 00154 Località ROMA

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Settoscrizione rifiutata

1 GIU. 2011
ROMA
F. C. P. A. R. I. O.

